

Codice A1814A

D.D. 12 gennaio 2016, n. 24

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del bacino dissabbiatore ubicato a monte del ponte S.P. 160 in Comune di Gavi (AL) e concessione demaniale per l'asportazione di circa mc. 4.090 di materiale litoide. Richiedente: Ditta TRE COLLI S.p.A. - Fidenza (PR).

Visto gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Gabriele REPETTO, che prevedono la manutenzione idraulica del bacino dissabbiatore ubicato a monte del ponte della S.P. n°160 in Comune di Gavi (AL), per una movimentazione complessiva di circa mc 4.230 dei quali mc. 4.090 circa da asportare ed i restanti riutilizzati ad imbottimento delle sponde; l'intervento prevede altresì la pulizia dei sifoni in calcestruzzo;

Vista la relata di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Gavi senza opposizione (Prot. n° 8685 del 23/11/2015);

Vista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 19/11/2015;

Visto il versamento, quale canone demaniale di €. 8998,00 del 22/12/2015 a favore della Regione Piemonte – Torino;

Visto il versamento, quale deposito cauzionale di € 527,00 del 22/12/2015 a favore della Regione Piemonte – Torino;

Visto il versamento, quale spese di istruttoria e vigilanza di €. 317,00 del 22/12/2015 a favore della Regione Piemonte – Torino;

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n° 1153 del 07/01/2016 registrato all'Ufficio del Registro di Alessandria in data 07/01/2016 al n° 11/Serie 3.

Tutto ciò premesso, la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte e di valle, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
2. ad ultimazione lavori le piste di accesso all'alveo dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.lgs. N. 112/1998;
- Visto la L.R. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015;
- Vista la Deliberazione n°9/2006 del 5 aprile 2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume PO.

determina

- a) di concedere alla Ditta TRE COLLI S.p.A. – Fidenza (PR), P.IVA 00166640342, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Lemme, a monte del ponte della S.P. n°160, in Comune di Gavi (AL), per un volume complessivo di mc. 4.090 come indicato negli elaborati tecnici ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
 - b) di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta TRE COLLI S.p.A. – Fidenza (PR), P.IVA 00166640342, ad eseguire l'intervento in oggetto secondo gli elaborati tecnici e le prescrizioni tecniche citate in premessa;
 - c) di dare atto che l'importo di Euro 8.998,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015;
 - d) di dare atto che l'importo di Euro 527,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2015;
 - e) di dare atto che l'importo di Euro 317,00 per spese di istruttoria e vigilanza sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2015;
 - f) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.
- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett.a del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno